

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DEL 28 NOVEMBRE 2017

L'anno duemilasedici, il mese di NOVEMBRE, il giorno VENTOTTO, alle ore 14,45 nella sala consiliare del Palazzo Municipale si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica.

L'avviso di convocazione con l'elenco degli oggetti da trattare, è stato consegnato in tempo utile a tutti i Consiglieri Comunali, è stato affisso all'Albo Pretorio ed è stato spedito al Signor Prefetto di Novara.

Presiede il Presidente, sig. Gerardo Murante

Assiste il Segretario Generale, Cav. Uff. Dott. Giacomo Rossi.

All'inizio della seduta risulta presente il Sindaco, Dr. Alessandro CANELLI, ed inoltre dei seguenti trentadue Consiglieri in carica ed assegnati al Comune:

- | | | |
|-----------------------|---------------------|--------------------------|
| 1) ALLEGRA Emanuela | 12)FREGUGLIA Flavio | 23)PALADINI Sara |
| 2) ANDRETTA Daniela | 13)GAGLIARDI Pietro | 24)PASQUINI Arduino |
| 3) BALLARE' Andrea | 14)IACOPINO Mario | 25)PIANTANIDA Luca |
| 4) BIANCHI Laura | 15)IMPALONI Elia | 26)PICOZZI Gaetano |
| 5) BRUSTIA Edoardo | 16)LANZO Raffaele | 27)PIROVANO Rossano |
| 6) COLLODEL Mauro | 17)MACARRO Cristina | 28)RICCA Francesca |
| 7) COLOMBI Vittorio | 18)MARNATI Matteo | 29)STROZZI Claudio |
| 8) CONTARTESE Michele | 19)MATTIUZ Valter | 30)TREDANARI Angelo |
| 9) DEGRANDIS Ivan | 20)MURANTE Gerardo | 31)VIGOTTI Paola |
| 10)FOTI Elena | 21)NIEDDU Erika | 32)ZAMPOGNA Annunziatino |
| 11)FRANZINELLI Mauro | 22)NIELI Maurizio | |

Risultano assenti i signori Consiglieri:

ALLEGRA, BRUSTIA, PICOZZI, RICCA, ZAMPOGNA

Consiglieri presenti N. **28**

Consiglieri assenti N. **5**

Sono presenti gli Assessori, Sigg:

BEZZI, CARESSA, IODICE, MOSCATELLI, PAGANINI.

Il Presidente riconosce la validità della seduta.

Punto n. 1 dell'O.d.G. – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 (ESERCIZI 2017, 2018 E 2019).

PRESIDENTE. Grazie, signor Segretario. Presenti 28 (ventotto), la seduta è valida. Buon giorno anche ai Revisori dei Conti. Prima di dare la parola all'Assessore per la relazione devo giustificare il Consigliere Zampogna, che per motivi di lavoro non c'è. Il Consigliere Picozzi che è in missione a Coblenza. La Consigliera Allegra mi ha detto che sarebbe arrivata verso le 16.00. Giustifico l'Assessore Borreani, anche lei a Coblenza assieme all'Assessore Perugini. L'Assessore Graziosi e il Consigliere Brustia che arriverà verso le 15.30.

(Interventi fuori microfono)

Se me lo dicono e mi avvisano bene, se no non è che io posso giustificare quelli che non ci sono. Quelli che mi chiedono di essere giustificati li giustifico, gli altri... Anche Bongo è via per impegni urgenti di lavoro, sono impegni urgenti di lavoro di Bongo.

Prego Assessore Moscatelli. La parola all'Assessore Moscatelli per la relazione sulla variazione al bilancio di previsione 2017-2019.

ASSESSORE MOSCATELLI. Grazie, Presidente. È l'ultima variazione evidentemente del bilancio 2017, secondo quanto prevede la norma. La premessa è rapidissima, nel senso che citerò le cifre superiori ai 20.000,00 Euro, non citerò le voci che si equilibrano fra entrata e spesa, o riallocazioni nei diversi capitoli di servizio, perché non determina squilibri di bilancio.

Pertanto partiamo subito con la quadratura del bilancio 2017. Abbiamo maggiori entrate per un 1.061.000,00 Euro e minori entrate per 3.124.000,00 Euro. Abbiamo maggiori spese per 1.194.000,00 Euro, e minori spese per 3.709.000,00 Euro. In più c'è la quota, l'evidenza contabile della quota di 451.000,00 Euro, che è la quota annua per il ripiano dopo l'accertamento straordinario dei residui. Vediamo le maggiori e le minori entrate sui primi tre Titoli del bilancio. Quindi Titolo I, tributi e imposte, abbiamo una maggiore entrata di 50.000,00 Euro sull'IMU, e una maggiore entrata di 180.000,00 Euro sull'imposta di pubblicità. Abbiamo minori entrate per 48.000,00 Euro relativo al ruolo della TARI del 2017. Una minore entrata sulle affissioni pubbliche di 36.000,00 Euro. Una minore entrata sempre su Titolo I di 24.000,00 Euro, che è la compartecipazione alla lotta all'evasione fiscale, di cui

abbiamo dato relazione nella Commissione, sostanzialmente compartecipiamo insieme allo Stato alla lotta all'evasione fiscale, ci viene riconosciuta una percentuale sul l'introito ovviamente determinato dalla lotta alla riscossione

Titolo II – trasferimenti - abbiamo maggiori trasferimenti per 110.000,00 Euro di contributi dello Stato, contributi correnti dello Stato. Poi abbiamo una minore entrata di 144.000,00 Euro determinato sostanzialmente dalla riallocazione di questa risorsa sul bilancio 2018. Allora i 144.000,00 Euro fanno riferimento al progetto Alba, il progetto per le donne vittime di violenza, che è un progetto che si articola sostanzialmente nei due anni, che ha visto un contributo della Regione pari a 200.000,00 Euro, quindi una quota di attività sono state realizzate sul 2017, il resto dell'attività verrà quindi attivato nel 2018. Quindi abbiamo una minore entrata, e troveremo anche ovviamente la minore spesa correlata. Poi abbiamo 1063.000,00 Euro in meno delle quote sanitarie corrisposte dall'ASL per i portatori di handicap, che prima svolgevano la loro attività diurna a Villa Segù. Poiché i locali non presentavano le adeguate sicurezze e sarebbe stato necessario un grosso intervento, è stata chiusa, e i nostri portatori di handicap sono stati accolti presso altre associazioni. Pertanto la Regione trasferisce le quote sanitarie direttamente alle associazioni presso i quali i ragazzi sono alloggiati come Centri diurni. Poi abbiamo una minore entrata di 48.000,00 Euro sulla TARI per il ruolo del 2017. Una minore entrata di 2.432.000,00 Euro relativo al TPL, cioè quel trasporto pubblico, mentre prima i finanziamenti venivano dalla Regione trasmessi al comune che gestiva direttamente il contratto TPL del trasporto pubblico locale, oggi questo contratto, ancora più precisamente dal primo giugno la gestione del contratto è passato all'Agenzia regionale della mobilità, e viene gestita quindi direttamente dall'Agenzia. Questo ovviamente determina il fatto che i primi sei mesi abbiamo avuto i trasferimenti da parte della regione al Comune di Novara, che andava a coprire il contratto. Dal primo giugno il contratto viene gestito dall'Agenzia, e quindi le risorse dalla Regione passano direttamente all'Agenzia. Poi avremo ovviamente la correlata minore spesa sul Titolo I.

Poi abbiamo un minore trasferimento relativo all'assistenza domiciliare, cioè ci viene riconosciuto i 47.000,00 Euro in meno sull'assistenza domiciliare, perché ci sono stati minori riconoscimenti sulla base dei nuovi LEA, quindi i livelli essenziali di assistenza, e quindi minore riconoscimento ovviamente, e minori trasferimento dall'ASL al Comune di Novara. Questo per quanto riguarda il Titolo II.

Sul Titolo III abbiamo una maggiore entrata di 100.000,00 Euro, che però veramente potremmo definire insignificante, perché non è altro che il reintroito di quei mandati che non sono stati riscossi, che evidentemente quindi ritornano nelle casse del Comune di Novara, ma c'è poi ovviamente la medesima cifra nella spesa, perché ovviamente devono essere riemessi perché sono dei pagamenti insomma che dobbiamo fare.

Abbiamo una maggiore entrata di 452.000,00 Euro per le sanzioni ai Regolamenti comunali. Abbiamo una minore entrata di 30.000,00 Euro relativi a contributi da terzi per manifestazioni culturali. E' evidente che quindi 30.000,00 Euro minore entrata, avremo anche 30.000,00 di minore spesa proprio su questi, perché non entrando i contributi ovviamente la spesa non è stata attivata. 150.000,00 Euro sempre sui Musei, ma riguarda sostanzialmente la mostra di Sgarbi, avevamo messo se vi ricordate 200.000,00 Euro di introiti da sponsorizzazioni, e uguale spesa. Le sponsorizzazioni sono arrivate, sostanzialmente anche forse superiori a 200.000,00 Euro, ma sono andate direttamente, cioè gli sponsor hanno versato il loro contributo direttamente alla Fondazione. Pertanto non sono transitate nelle casse del Comune. L'unica risorsa che giungerà al Comune e poi il Comune la verserà alla Fondazione è quella del contributo regionale di 40.000,00 Euro. Euro 10.000,00 di sponsorizzazioni sono state invece versate al Comune di Novara, che a sua volta ovviamente le ha riversate alla Fondazione per la mostra.

Abbiamo una minore entrata di 80.000,00 Euro relativa agli asili nido. Quindi una minore entrata che è determinata dalle nuove tariffe, per cui abbiamo 80.000,00 Euro in meno di entrate. Abbiamo una maggiore entrata di 30.000,00 Euro invece sulla piscina coperta del Terdoppio, quindi più entrate rispetto alle previsioni. Abbiamo una maggiore entrata sui canoni d'affitto delle palestre, di altri impianti sportivi, per 45.000,00 Euro. Queste sono quindi le maggiori e minori entrate sui primi tre Titoli del bilancio corrente.

Vediamo le spese. Al di là di quelle che ho già citato come minori spese o maggiori spese, faccio riferimento ai 144.000,00 Euro del progetto Alba, il pagamento dei mandati, quindi non le ripeto queste cifre, vediamo quali sono le maggiori spese del 2017 rispetto al bilancio di previsione.

Abbiamo 25.000,00 Euro in più di maggiore spesa per i buoni pasto dei dipendenti comunali. Poi abbiamo 539.000,00 Euro di accantonamento al Fondo svalutazione crediti, determinata questa cifra in buona parte ovviamente per la percentuale di accantonamento

rispetto ai 180.000,00 Euro, quindi alle entrate di cui vi ho dato conto. Una parte, la più sostanziosa direi, un maggiore accantonamento di 300.000,00 Euro per alzare, noi finora avevamo accantonato come prevede la legge, il minimo che prevede la legge è il 70%, abbiamo accantonato per elevare questo minimo arrivando quasi all'80%. Andando avanti abbiamo avuto una maggiore spesa di 40.000,00 Euro che è il maggior aggio che dobbiamo alla società che gestisce l'imposta di pubblicità, essendo ovviamente aumentato l'introito dell'imposta di pubblicità. Abbiamo poi una minore spesa sui servizi tributi per 83.000,00 Euro. Una maggiore spesa sempre il servizio tributi per 37.000,00 Euro, che è relativo a rimborsi che noi facciamo a quei soggetti che smaltiscono in proprio rifiuti assimilati ai rifiuti urbani. Sostanzialmente rimborsiamo circa meno del 50% ai soggetti che smaltendo in proprio presentano le fatturazioni dello smaltimento, e quindi il Comune come previsto da regolamento rimborsa una quota a questi soggetti.

Abbiamo una maggiore spesa di 31.000,00 Euro sul servizio Vigili, determinati soprattutto dalla gestione ovviamente delle multe, delle sanzioni al Codice della strada, la partecipazione ad Ancitel, e poi una maggiore spesa per le notifiche delle sanzioni al Codice della strada.

Una maggiore spesa nel servizio istruzione, 34.000,00 Euro in più sul servizio istruzione, così suddiviso: - 19.000,00 Euro per riconoscimento dei POF agli Istituti; - 15.000,00 Euro per l'assistenza scolastica ai portatori di handicap. Quindi il budget che era previsto è stato incrementato ancora di 15.000,00 Euro per una maggiore presenza ahimè, ahimè perché sono portatori di handicap ovviamente, e quindi abbiamo aumentato il budget per garantire lo stesso numero di ore di assistenza che erano previste per lo meno all'inizio dell'anno.

Abbiamo una maggiore spesa sugli asili nido per 37.000,00 Euro, determinata dalle assunzioni delle educatrici e per le cuoche. Poi abbiamo una maggiore spesa di 40.000,00 Euro per il servizio sportivo, che si compensa parzialmente con alcune voci di minori spese nei capitoli proprio del servizio sport. Abbiamo poi una minore spesa di 2.400.000,00 Euro, che è relativo al famoso servizio di trasporto pubblico, abbiamo visto la minore entrata prima e abbiamo la minore spesa.

Infine abbiamo una maggiore spesa compensata però da minori spese su voci di capitolo per quanto riguarda sostanzialmente le utenze. Ricordo poi che dal Titolo I come ho

detto prima all'apertura della seduta, vengono tolti 451.000,00 Euro che noi avevamo collocato nel Titolo I della spesa per evidenziare contabilmente a parte la quota di copertura del disavanzo straordinario determinato dagli accertamenti fatti nel 2015 sui residui attivi e passivi. Questo per quanto riguarda il bilancio corrente.

Passiamo al bilancio investimenti. Vediamo che la variazione quadra su 728.000,00 di maggiore entrata, e 728.000,00 Euro di maggiore spesa, e una minore spesa di 580.000,00 Euro di cui darò spiegazione poi nel corso del dettaglio. Quali sono le maggiori entrate. Sostanzialmente sono determinate da 73.000,00 Euro per investimenti sulla Caserma Passalacqua per il progetto “Net For neet”, che è finanziato dalla Fondazione De Agostini. Abbiamo 55.000,00 Euro sull'Asse 6, quindi finanziati con il contributo dell'Unione Europea, tutta l'opera viene inserita nel bilancio triennale 2017-2019, verrà poi riscritta, quindi 55.000,00 li troviamo sul bilancio 2017. Poi la parte rimanente relativa soprattutto agli interventi sul Castello e sulla Cupola saranno riscritti nel bilancio 2018.

Abbiamo poi l'intervento sulla piscina di via Solferino per consentire la riapertura di questa piscina nelle condizioni ovviamente ottimali per l'utenza. Quindi facciamo un intervento di 300.000,00 Euro, che viene finanziato da un mutuo del Credito sportivo a tasso zero. Quindi noi ci auguriamo con un intervento anche finanziario rapido, perché siamo al 28 di novembre, la riapertura ci auguriamo della piscina nei tempi ovviamente più adeguati per l'utenza.

Poi abbiamo i 580.000,00 Euro a cui facevo riferimento prima, che erano l'intervento sempre sull'Asse 6, che veniva finanziato con avanzo, e togliamo ovviamente questa spesa perché viene finanziata in toto dai contributi dell'Unione Europea. Perché sapete che la previsione erano i 7.744.000,00 Euro, in effetti ci viene assegnato dalla Regione Piemonte 1.600.000,00 Euro in più rispetto ai 7.744.000,00 Euro, quindi 580.000,00 Euro rientrano nel 1.600.000,00 del finanziamento, e pertanto ricostituiamo avanzo per 580.000,00 Euro.

Per quanto riguarda poi altre opere siamo intervenuti nella modifica delle fonti di finanziamento per consentire che almeno secondo le segnalazioni dei servizi possono essere attivate le opere necessarie. Sostanzialmente sono tre opere che mutano nella loro fonte di finanziamento, la prima è interventi di sicurezza sulle facciate e le recinzioni degli edifici pubblici, che era finanziato per 170.000,00 Euro con alienazioni. Per consentire l'avvio di alcuni interventi è stata modificata la fonte mantenendo 97.000,00 Euro di alienazioni, e

finanziando 73.000,00 Euro invece con oneri di urbanizzazione. Poi abbiamo un altro intervento di 180.000,00 Euro che riguarda i fissaggi delle lastre marmoree del Cimitero. Questi 180.000,00 Euro erano finanziati totalmente con concessioni cimiteriali. Li finanziamo questa volta con 150.000,00 Euro di concessioni cimiteriali e 30.000,00 Euro con oneri di urbanizzazione. L'ultima voce di cui cambiamo le fonti di finanziamento sono i 250.000,00 Euro relativi agli impianti sportivi. I 250.000,00 Euro erano finanziati tutti con oneri di urbanizzazione, adesso vengono finanziati con 73.000,00 Euro di alienazioni, 30.000,00 Euro di concessioni cimiteriali, e 147.000,00 Euro invece oneri di urbanizzazione. E' stato necessario quest'operazione anche per intervenire in modo particolare per 103.000,00 Euro sui parapetti del Pala dal Lago, per mettere in sicurezza ovviamente il Pala dal Lago.

Quindi, l'ho già detto prima, abbiamo modificato queste fonti di finanziamento per permettere degli interventi. A qualcuno potrà sembrare strana questa variazione. Voglio ricordare però che man mano che gli uffici, i servizi hanno rappresentato la necessità di interventi a quel momento ovviamente la ragioneria ha dovuto controllare che fossero entrate concessioni cimiteriali per l'investimento, e così per gli oneri di urbanizzazione. Quindi si è equilibrati gli interventi utilizzando in modo particolare concessioni cimiteriali e oneri di urbanizzazione.

Presidente io avrei concluso.

*Esce il Presidente Murante, assume la Presidenza il Vicepresidente Strozzi
(Entrano i consiglieri Brustia e Ricca – presenti n. 30)*

PRESIDENTE. Ringraziamo l'Assessore per aver illustrato. Vi sono interventi?

ASSESSORE MOSCATELLI. Volevo chiedere solo una cosa.

PRESIDENTE. Prego Assessore.

ASSESSORE MOSCATELLI. Le richieste che sono state avanzate in Commissione penso che siano state... avete avuto...

(Interventi fuori microfono)

Ecco era semplicemente. Volevo rispondere anche se mi permette prima degli interventi che completo l'informazione, era stata segnalata da un Consigliere in Commissione dei riferimenti alla corte alla Corte di Cassazione, se non vado errando, in cui erano state delle sentenze che apparivano a chi le ha riportate in Commissione come sentenze che abolissero la tassa rifiuti sulle pertinenze. Controllo doveroso ovviamente è stato fatto dagli uffici, che mi hanno segnalato che al di là del titolo ovviamente della sentenza, leggendo la sentenza ci si accorge che viene confermata l'obbligatorietà del pagamento della tassa rifiuti anche sulle pertinenze, in modo particolare i box, a meno che il soggetto non dimostri la oggettiva impossibilità di produrre rifiuti del box. Per esempio, così lo ricordo a tutti, per esempio le società edili che hanno realizzato un palazzo e che non hanno venduto tutte le autorimesse ovviamente presentano una dichiarazione e gli viene riconosciuto ovviamente sospeso perché non c'è l'uso dell'autorimessa, e quindi viene sospeso. Oppure un cittadino muro alla porta d'ingresso del proprio garage, è evidente che non produce rifiuti, è impossibilitato oggettivamente a rifiuti, quindi viene esonerato. Solo in casi quindi specifici e segnalati dal cittadino si può esonerare dal pagamento della tassa rifiuti su box. Era una doverosa precisazione.

PRESIDENTE. Sì, era una richiesta del Consigliere Contartese, mi ricordo in Commissione per quanto riguardava un articolo di legge di Cassazione. Mi pare che l'Assessore abbia risposto al quesito che lei aveva sottoposto in Commissione, e penso che sia esaustivo in base alla risposta data dall'Assessore. Prego Consigliere Ballarè.

CONSIGLIERE BALLARÈ. Volevo chiedere all'Assessore Moscatelli a completamento della sua spiegazione, perché ha accennato ma non ho capito bene, l'aumento del Fondo svalutazione crediti che lei ha quantificato in 500.000,00 circa, ha un 234.000,00 Euro che c'è scritto per ingiunzioni su violazioni dei regolamenti comunali.

ASSESSORE MOSCATELLI. Glielo spiego subito? Posso Presidente? Poi farà l'intervento. E' relativo ai 452.000,00 Euro di cui ho dato conto fra le maggiori entrate delle entrate extratributarie, ho detto ad un certo punto che abbiamo una maggiore entrata di 452.000,00 Euro determinata dalle sanzioni alle violazioni dei regolamenti comunali.

Accantoniamo di quei 452.000,00 il 50% nel Fondo crediti di dubbia esigibilità, come dice la norma. La norma dice che avremmo dovuto fare la media degli ultimi cinque anni, ma precedentemente noi non abbiamo mai avuto introiti dalle sanzioni al regolamento. Per cui non potevamo calcolare esattamente secondo quanto previsto dalla norma, ma nella forma prudenziale ovviamente abbiamo accantonato il 50%. Quindi 232.000,00 di 452.000,00 Euro. Sono stata chiara?

PRESIDENTE. Iniziamo il dibattito. Vuole intervenire il Consigliere Ballarè. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE BALLARÈ. Grazie Presidente. Ma giusto per così sbloccare un po' il ghiaccio e fare qualche considerazione rispetto a una variazione di bilancio che come ci siamo anche detti in Commissione diciamo prende atto di una serie di variazioni minute, classiche di questo periodo dell'anno, aggiustamenti in entrata e uscita rispetto ai vari conti. Poi prende atto di un po' di soldi dello Stato che arrivano. Ho fatto un elenco veloce, 110.000,00, più 11.000,00, più 7.000,00, più 177.000,00 dell'Iva del TPL, che comunque diciamo riusciamo a introitare grazie a una operazione in questo caso di carattere regionale, ma l'hanno fatta tutte le Regioni insomma, quindi un'agevolazione sull'Iva, un'operazione di tipo statale. Quindi insomma ancora una volta il Governo, lo Stato, aiuta in questi ultimi anni i Comuni con una serie di versamenti. Poi ci sono una serie di indebitamenti, investimenti per la copertura della nostra quota di tanti milioni di Euro, che in questo caso invece arrivano dall'Europa, e sono i fondi europei.

Adesso una piccola nota rispetto a quello che ci dicevamo prima Assessore, se accantoniamo 234.000,00 Euro al Fondo svalutazione crediti su introiti da violazioni regolamenti comunali che prima non erano mai stati considerati, forse adesso non so c'è da capire il motivo per cui non erano state considerate, se non erano state accertate, oppure se non si inserivano perché sono di difficile incasso, mi viene da dire che ci sono quindi altri 500.000,00 Euro, 234.000,00 per 2, quindi 470.000,00 Euro in entrata per introiti da violazioni dei regolamenti comunali. Speriamo di poterli incassare, chiaramente tutto a norma di legge, perché mettiamo il 50% a copertura. Quindi secondo quello che dice la legge in

realtà in questa variazione ci sono 234.000,00 Euro di violazioni che speriamo ecco di riuscire ad incassare, essendo comunque una novità.

Poi ci sono 300.000,00 Euro di mutui che si fanno con il credito sportivo per mettere a posto la piscina di via Solferino. I Revisori dei Conti nella loro relazione positiva che danno, dicono che questo sarebbe un aumento dell'indebitamento, però stai in piedi, lo si può considerare perché la rata che noi dobbiamo pagare per coprire questi 300.000,00 Euro è di 20.000,00 Euro. Infatti è indicata la rata di 20.000,00 Euro. Poi si dice che la gestione di questa piscina dovrebbe consentirci di coprire questa rata. Quindi la gestione della piscina dovrebbe consentirci di incassare più di 20.000,00 Euro. Mi permetta di avere qualche dubbio, mi permetta di avere qualche dubbio perché la piscina sta aperta ... indipendentemente da quello che veniva pagato prima, perché prima pagavano molto di più, infatti poi dopo l'hanno lasciata perché non stavano in piedi, quello che è successo lo scorso anno dovrebbe essere di insegnamento. Sarà molto, ma molto, ma molto difficile che della gestione della piscina si possano incassare più di 20.000,00 Euro, perché una piscina che sta aperta quando va bene tre mesi, quando va bene tre mesi, e io ho provato a parlare con un po' di operatori del settore i quali mi dicono guarda quando noi paghiamo 3.000,00 al mese per tre mesi abbiamo già da correre, sperare che ci sia tanto sole e tanto caldo per riuscire ad andare in inutile diciamo rispetto quei tre mesi. Tutti gli altri mesi sta chiusa questa piscina. A meno che ci immaginiamo degli utilizzi differenti, che io non sono in grado di immaginare durante gli altri mesi dell'anno, oppure sarà difficile poter incassare 20.000,00 Euro a copertura delle rate del mutuo che andiamo a fare. Queste erano alcune brevi considerazioni.

Bene per quanto ci riguarda l'impegno che l'Amministrazione fa ad integrazione dei finanziamenti europei che vanno a favore del Castello, della Cupola, che come abbiamo già detto altre volte vanno a completamento di investimenti pluriennali ormai di questa città, quindi condivisi da tutti. Ho visto che ci sono 30.000,00 Euro di fondi destinati all'attività di ricerca di fondi europei.

ASSESSORE MOSCATELLI. 3.000,00 Euro.

CONSIGLIERE BALLARE'. Ah 3.000,00 Euro, avevo guardato male, non avevo su gli occhiali. Solo per questo anno chiaramente. Immagino che poi si proseguirà. Anche qui

una valutazione da fare, questo Comune ha sempre recuperato tutti i fondi europei che era possibile recuperare,. Spesso e volentieri sono gli operatori che vengono a proporsi per attivare diciamo iniziative da parte del Comune. Poi se no potevamo sempre chiedere anche a Salvini che è in Europa se ci dà una mano a trovare i fondi europei migliori per il nostro Comune. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Ballarè. Vi sono altri interventi? Prego Consigliere Andretta.

CONSIGLIERE ANDRETTA. Grazie Presidente. Ringrazio l'Assessore per la sua illustrazione. Ringrazio anche gli uffici che hanno potuto completare la documentazione ulteriore che è stata trasmessa ultimamente nel giorno precedente, nella giornata di ieri per la precisione. Se lei mi consente Presidente io avrei individuato quattro temi in questa manovra di aggiustamento bilancio, e avrei ricavato una sorta di titolo di definizione per ciascuno di essi.

PRESIDENTE. Consiglieri, diamo la possibilità al Consigliere Andretta di parlare, lasciamo un po' di brusio a parte perché se no non si sente bene. Prego Consigliere Andretta.

CONSIGLIERE ANDRETTA. Grazie Presidente. Il primo titolo della prima definizione potrebbe essere “il Tesoretto inatteso”. Io non so se molti Consiglieri, se tutti i Consiglieri se ne sono accorti, però in questa manovra di aggiustamento al bilancio c'è un extra gettito, c'è un tesoretto che incide in misura del 10%, superiore al 10% rispetto al gettito originariamente previsto, che è quello dell'imposta sulla pubblicità. Sono arrivati 180.000,00 Euro in più rispetto a un gettito che era stato originariamente previsto di circa 1.600.000,00 Euro. Non mi sembra una questione di poco conto, perché alle richieste che sono state sollevate in Commissione è arrivata una definizione di una maggiore attenzione nell'applicazione del presupposto impositivo. Cioè insomma di quelle che sono o che devono essere le basi imponibili. A richiesta invece abbiamo verificato che più che dietro il termine di maggiore attenzione in realtà evidentemente si celava una spremitura a freddo delle imprese che devono giustamente investire, spendere in pubblicità. La chiamiamo spremitura a freddo

perché da quello che è stato dato modo di sapere alcune di queste maggiori entrate derivano da una tassazione all'imposta di pubblicità di diverse agenzie immobiliari, che come noto espongono in vetrina i loro cartelli, e quindi il fatto che là dove non si pagava prima l'imposta, ma adesso la si richiede, evidentemente è uno dei motivi che va ad accelerare oggi questo extra gettito. Quindi una spremitura a freddo, o una stangata, un po' come la vogliamo chiamare, che ha un po' sorpreso tutti, o comunque dovrebbe sorprendere un po' tutti. Anche perché se si tratta, e noi siamo sicuri che si tratti del mondo delle agenzie immobiliari, ci troviamo in città un mercato immobiliare decisamente ristagnante, da anni stiamo dicendo che il mercato dell'edilizia è un mercato che noi dobbiamo sostenere, però nel momento in cui si devono stimolare evidentemente le vendite per far girare un po' di economia noi tassiamo la pubblicità. Quindi tassiamo le imprese che producono, tassiamo evidentemente le imprese che fino a prova contraria rappresentano un punto importante del panorama produttivo di questa città.

Un altro titolo che potremmo dare è "il rimborso minimo". Abbiamo una variazione di 37.000,00 Euro per il rimborso TARI, ebbene noi crediamo che di questo si sia detto troppo poco. Sembra quasi una misura uguale e contraria a quella che abbiamo detto prima sull'imposta della pubblicità. Cioè è vero che noi siamo andati nella destinazione soprattutto dei produttori agricoli, che producono appunto rifiuti speciali al momento della loro produzione di rifiuti. Però crediamo che in realtà di questo beneficio si sia detto poco e si sia fatta poca pubblicità. Perché riteniamo che in virtù di alcuni aggiustamenti normativi si possa anche in questo senso cercare di sollevare, di sgravare un po' di più quelle che sono le imprese che pagano l'imposta, che pagano la loro tassa sui rifiuti in buona sostanza. Anche qua evidentemente ci sono diverse situazioni, si è voluto puntare con correttezza a una certa categoria che sicuramente va sostenuta, che è quella di produttori agricoli, però riteniamo e pensiamo che lo stesso principio possa e debba essere applicato anche ad altri produttori, ad altri imprenditori nella fattispecie.

Per quello che riguarda le morosità ATC invece avevamo pensato a un altro titolo, che è "un problema in cerca di soluzioni". Allora noi a oggi a detta dai lavori della Commissione abbiamo accantonato come da richiesta ATC 1.090.000,00 Euro per la questione delle morosità incolpevoli. Però continua questo diciamo anche fastidioso per chi vorrebbe un po' più di chiarezza, un po' più di trasparenza, questo fastidioso ping-pong tra la Regione e il

Comune, con di mezzo ATC, che è l'Agenzia Territoriale della Casa, che a fronte di un debito conclamato di 27.000.000,00 di Euro, dato fermo al 2013, che influisce solo nella misura di 1.090.000,00 Euro sul bilancio Comunale. Delle due l'una. Il ping-pong evidentemente è che c'è ancora questa cifra che deve essere accertata, della quale probabilmente si deve ancora rientrare, sia ha itinere la speranza di poter recuperare qualcosa, però ci sono i piani di rientro, questi piani di rientro però spesso e volentieri sono disattesi. Insomma c'è ancora una fotografia di un dato terribile che è di circa 27.000.000,00 di deficit, stanziato, fotografato fino al 2013, di cui ancora né la Regione né il Comune si sono fatti completamente carico.

Allora io credo che per il principio fondamentale ad esempio anche della trasparenza dei bilanci, ancora di più se bilanci pubblici, mi rivolgo anche in particolare a questo punto alla Regione, io credo che in ogni caso sia arrivato il momento non soltanto di diciamo così trasmettere un input molto più deciso a questa Commissione che dovrebbe valutare, dovrebbe dare numeri, cifre e situazioni di chi deve pagare o chi no. Ma credo che sia assolutamente doveroso fare chiarezza, perché evidentemente gli accantonamenti sono assolutamente inferiori rispetto a quelli che sono i rischi potenziali del debito futuro.

Un'ultima valutazione che siamo andati un po' a verificare, credo che abbia un po' sorpreso tutti, il mutuo che stiamo andando a stipulare per la piscina di via Solferino. Io credo che abbia un po' stupito tutti semplicemente perché in questa primavera è stato fatto un bando signori. Ecco perché su questa specifica variazione di bilancio noi abbiamo pensato a un titolo che potrebbe un po' condensarsi nel "pensavamo si potesse fare lo stesso". Cioè mettere a bando evidentemente un impianto che oggi si scopre non poteva funzionare, tant'è che non ha funzionato, tant'è che l'impianto è rimasto chiuso per tutto il periodo estivo, non ho capito se è perché si pensava o si immaginava che qualcuno dovesse farsene carico, oppure se il Comune aveva scelto di provare a tentare di non farsene carico per nulla. Questo però è un dato che al di là dell'intervento o meno, è un dato che secondo me andrebbe trasmesso alla cittadinanza. Cioè a maggio o ad aprile, quando è stato fatto il bando, gli uffici erano in grado, erano a conoscenza di questo stato di fatto dell'impianto della piscina di via Solferino, oppure no? Se sì o se no, io credo che debbano essere fatte comunque delle serie valutazioni, perché se io sapevo di non avere un impianto adeguato e ho messo a bando lo stesso, non dico che ho cercato di rifilare una "sola" a qualcuno, perché è una valutazione fin troppo semplice, elementare da dare, però evidentemente ho cercato comunque di esternalizzare il costo

dell'intervento, il costo dell'impegno. Se viceversa non ero in grado di saperlo e l'ho messo lo stesso bando, allora poi non possiamo prendersela più di tanto se chi si è aggiudicata la gestione evidentemente non era in grado di poter proseguire nella gestione stessa e quindi nell'apertura. Allora io credo e mi auguro al di là della contrazione del mutuo, sul quale sicuramente è tasso zero ma sappiamo quanto l'Assessore al bilancio sia allergica alla contrazione di mutui, perché fino adesso ha fatto sempre della riduzione dell'indebitamento un caposaldo della sua gestione, evidentemente oggi accendere un mutuo vuol dire aprire in ogni caso una partita debitoria che si trasmetterà e si spalmerà sugli anni a venire, ma comunque evidentemente se si è reso necessario o se comunque era assolutamente improcrastinabile, ebbene non ci si doveva poi forse domandare del perché il bando non è andato a buon fine.

Quindi ci sono ancora delle ombre su questa variazione di bilancio, ombre naturalmente interpretative e non di contenuto ecco, semplicemente interpretative su come debba essere il bilancio di un Comune, di un Ente importante come appunto quello del Comune di Novara. Non abbiamo traccia, lo dico con un forte dispiacere a maggior ragione di riduzione di pressione fiscale, perché quello che abbiamo rimborsato è né più né meno quello che non avrebbero mai dovuto pagare, anzi quello che avevano pagato e non avrebbero dovuto pagare. Addirittura c'è un incremento della pressione fiscale. Noi siamo andati sempre nella direzione di richiedere un abbassamento della pressione fiscale comunale, e qui invece in virtù di questo, e lo richiamo, di questa maggiore attenzione nella applicazione della disciplina, siamo arrivati a dare una stangata agli operatori commerciali in materia di imposta di pubblicità e chiedere oltre il 10% di quello che ci si aspettava, quindi 180.000,00 Euro. Non c'è ancora, e mi dispiace, perché l'unica riduzione della spesa che c'è è quella degli asili nido, ma evidentemente è ascrivibile innanzitutto a una contrazione di un servizio, e non a una riduzione di spesa, non c'è ancora traccia di una revisione della spesa, della cosiddetta spending review sulla quale noi pensiamo che fin da diversi anni all'interno del bilancio comunale si possa e si debba fare di più.

Insomma alla fine sono i soliti ingredienti di una ricetta di una politica economica e fiscale di Centrodestra, alla quale ovviamente noi guardiamo con l'appartenenza di sempre, ma che ancora non troviamo di fatto nella stretta applicazione. Poi che non si lamenti qualcuno nel momento in cui si fanno le affermazioni che la continuità della Giunta Ballarè continua anche negli anni successivi a quelli dell'uscita del Sindaco Ballarè e all'ingresso del

Sindaco Canelli. Anche questo noi nell'attesa di questo necessario distacco, nell'attesa di questo cambiamento di impostazione, evidentemente non potremo stare in silenzio. Mi permetto poi di chiudere, proprio perché si parla anche di un certo tipo di politiche, che vuol dire anche un certo tipo di scelte, ci domandiamo a questo punto essendo noi arrivati sostanzialmente con questo passaggio alla chiusura del bilancio 2017, che fine abbia fatto il baratto amministrativo, che è anche questa è una ricetta che noi abbiamo trovato importante, fondamentale, cara anche a chi è non soltanto di Centrodestra ma anche di Destra-Destra. C'era una delibera di Consiglio Comunale votata all'unanimità, c'era un annuncio alla Conferenza dei Capigruppo di portare all'attenzione del Consiglio Comunale il baratto amministrativo, eppure siamo arrivati alla conclusione dell'anno d'imposta e nulla è stato fatto anche su questo tema. E' evidente che ci sono delle difficoltà operative a condividere un bilancio di questo tipo, formato così su queste scelte che sono di continuità più che di innovazione, più di continuità con il passato che di innovazione, ovvero con uno sguardo verso il futuro, e con l'introduzione di ricette che possano effettivamente dare utilità alla nostra comunità per uscire dalla crisi. Grazie Presidente.

Rientra il Presidente Murante, che riassume la presidenza

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Andretta. Io non ho altri interventi. Consigliere Marnati, prego Consigliere Marnati.

CONSIGLIERE MARNATI. Grazie Presidente. In realtà, penso ai miei colleghi, non è che volevamo proprio intervenire, anche perché penso e pensiamo che insomma l'Assessore Moscatelli abbia già detto nel dettaglio tutti i numeri. Di scelte in realtà ce ne sono veramente poche, se non quella che hanno tirato in ballo della piscina Solferino. E' un periodo che si parla di bufale e fake news, io ho sentito l'intervento di Ballarè, però è proprio per questo che sono voluto intervenire, perché allora bisogna raccontare la verità. Prima di tutto questa Amministrazione crede fortemente nella piscina Solferino per due motivi fondamentali, uno che è una struttura in centro a Novara di 111 anni perché è stata inaugurata, c'è fuori proprio fuori dalla piscina la targa 19 agosto 1906, stiamo parlando di una struttura delle più antiche della città di Novara. Stiamo parlando anche di una diciamo notizia che è stata sulle prime

pagine dei giornali quest'estate, proprio perché si pensava si potesse aprire, in realtà non si è riusciti ad aprirlo in tempo perché siamo subentrati tardi, perché questa è la verità, il vecchio gestore cioè la Libertas aveva mandato una lettera all'Assessore Perugini, che oggi purtroppo non è qua, se no avrei fatto rispondere ben volentieri lui, dicendo noi non possiamo starci dentro perché il canone che aveva fatto l'Amministrazione Ballarè era di 33.000,00 Euro. Ci criticate che adesso è più basso, ma quando c'eravate su voi era di 33.000,00 Euro. E non solo, l'ha mollata anche perché - c'è scritto nella lettera - perché c'è il Piano Musa. Cioè vuol dire che avete fatto di tutto per chiuderla, perché ci avete consegnato un rudere, perché era un rudere, che chiedeva dei soldi per ristrutturarla, ed era impossibile in un mese sistemare una struttura che ripeto ha 111 gli anni, e da molti anni non sono mai state fatte opere di ristrutturazione o di ammodernamento.

In realtà invece per noi, proprio perché ci crediamo molto al valore storico di questa area, è un salotto in centro, perché è proprio ai piedi dello scenografico baluardo Quintino Sella, e ha anche un valore simbolico e sportivo. Quindi noi faremo di tutto, e ben venga che la Giunta abbia fatto questo mutuo, perché sicuramente questo non è un costo, è un investimento per il futuro, ridaremo dignità a quell'area, e poi ripeto la verità è che abbiamo ereditato una struttura abbandonata, il gestore ha abbandonato la struttura in corso d'opera. Per il prossimo anno io sono sicuro che non solo verrà messa a nuovo, ma potremmo andare, questo a seguito in un progetto che la Giunta presenterà, oltre i canonici tre mesi. Quindi io credo che sia anche più appetibile per chi voglia gestirlo. Questa è la verità. Poi lo vedremo a consuntivo si è stati bravi, se il gestore sarà stato bravo e avrà portato più gente rispetto agli anni scorsi, oppure sono soldi che invece potevano essere investiti in un altro ambito. Noi siamo convinti che quello che stiamo facendo è corretto e giusto nei confronti dei novaresi che vogliono che ritorni a essere a pieno regime. Solo questo volevo dire, perché poi ripeto l'Assessore Moscatelli è stata molto brava e quindi sui numeri non c'è bisogno di intervenire. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Marnati. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Pirovano. Prego.

CONSIGLIERE PIROVANO. Grazie Presidente. In realtà anche io guardi Presidente non volevo intervenire. Però visto che qui si parla di fake news e verità, qualche verità la dobbiamo dire tutti, se no non mi sembra corretto nei confronti di tutti. Quando nel 2016 mi ci sono state le elezioni, è cambiata l'Amministrazione, mi sembra, non vorrei ricordare male, la piscina da lì a qualche mese...

(Interventi fuori microfono)

Guardi Consigliere Mattiuz, io a differenza di qualcun altro della sua parte vivo lo stesso, e vivo anche molto meglio di prima sicuramente. Per cui nel 2016 dicevo, quando ci sono state le elezioni, lì eravamo praticamente in piena estate, la piscina di via Solferino a me sembra che era aperta, è stata aperta tutta estate regolarmente. Perciò cominciamo a dire la prima verità. Nel 2016 quando noi vi abbiamo consegnato la città, mio caro Capogruppo della Lega Nord, la piscina di via Solferino era aperta, e aveva un gestore che la gestiva. Dopodiché però anche sapevamo che c'erano dei problemi di manutenzione anche straordinaria, tanto è vero che avevamo previsto con la chiusura settembre della piscina degli interventi, c'erano anche le somme stanziare a bilancio per fare quelle opere di manutenzione che gli uffici avevano segnalato. Se non ricordo male era una cifra che andava sugli 80.000,00 Euro, dai 76.000,00 Euro agli 80.000,00 Euro. Quella cifra venne poi spostata dall'Amministrazione attuale sempre, ma c'è stata anche discussione, se ne è parlato anche sui giornali, qui abbiamo tutti la memoria un po' troppo corta vedo, che quella cifra è stata utilizzata perché venne fuori la questione del Dal Lago. L'Amministrazione, la Lega insomma, l'attuale Amministrazione, decise che quei soldi venissero spostati per fare l'intervento sul Dal Lago. Legittimo. E' chiaro che avete avuto non qualche mese mio caro Capogruppo della Lega, ma avete avuto un anno perché sapevate che c'erano quei problemi, avete deciso di avere altre priorità, il Dal Lago, anche magari anche giustamente, ma avete sacrificato la piscina di via Solferino.

E' chiaro che a gennaio, ricordo bene a gennaio, il gestore vi diede la disdetta, ma c'eravate già voi, era già era già passata anche una stagione con la piscina aperta che amministravate voi, cioè voglio dire anche quello che avete fatto voi rinnegate, per cui a gennaio il gestore vi ha restituito le chiavi, voi avete aspettato tre mesi, febbraio, marzo, aprile, alla fine di aprile avete fatto il bando per una nuova gestione. Se dobbiamo dire la verità la dobbiamo dire tutta, questi sono atti voglio dire, basta andare a vederli. È chiaro che ad aprile poi dopo c'è stata un'offerta di una società toscana, romana, non mi ricordo,

comunque aveva offerto 23.000,00 Euro rispetto alla al costo. Ma vede caro Consigliere però lei dimentica una cosa, perché bisogna dirla tutta, nei 31.000,00 Euro c'era anche il costo dell'acqua, mentre voi avete messo a bando una base d'asta con il costo dell'acqua escluso. Perciò se noi calcoliamo che il costo dell'acqua è circa 8.000,00 Euro all'anno stiamo parlando della stessa cifra. Perciò avete messo a bando una roba alla stessa cifra di chi non la voleva gestire. Allora è chiaro che poi dopo questo qua si sono fatti due conti, gente che arrivava da fuori, hanno visto la struttura, si sono fatti due conti, e sono - la dico brutalmente - scappati e non l'hanno aperta. In effetti la piscina chiusa l'aver lasciata voi, perché non era mai successo in cento anni, e la ringrazio Consigliere per aver ricordato che in cento anni che la piscina restasse chiusa. Grazie a voi la piscina è rimasta chiusa. Io mi auguro, mii auguro visto che comunque è passato quasi un altro anno, che almeno l'anno prossimo, nel 2018, la piscina possa essere aperta, perché è vero, è un bene della città, ed è giusto che venga utilizzato dalla città. Per cui per me l'investimento di 300.000,00 Euro bisogna vedere adesso il progetto, io dico che il progetto può essere se viene ristrutturata completamente, adesso non so che interventi verranno fatti.

È chiaro che se si fa una ristrutturazione totale probabilmente sono anche pochi 300.000,00 Euro. Noi non l'abbiamo visto, perché non c'è stata data la possibilità di vedere il progetto per quanto riguarda la ristrutturazione della piscina di via Solferino. Anzi io a questo punto, visto che qui se ne sta parlando anche ampiamente, chiedo una Commissione quanto prima per capire questo investimento di 300.000,00 Euro di cosa stiamo parlando, perché magari è un investimento come dire che può essere soddisfacente per quanto riguarda il fabbisogno dei lavori che ci sono da fare, oppure no. Io mi auguro visto che è un progetto che sicuramente ha fatto l'ufficio tecnico è una cifra sufficiente.

Per cui diciamo la verità, quando dobbiamo fare gli interventi non facciamo gli interventi solo come dire perché dobbiamo rintuzzare qualcuno, mio caro Capogruppo della Lega, diciamo la verità, diciamola tutta, e quando diciamo la verità dobbiamo avere un po' di conoscenza. Non basta ricevere un messaggio dall'Assessore per poi imbastire un intervento caro Capogruppo. Ci documentiamo, e poi magari diciamo le cose per come stanno, e devo dire che qui di cose per come stanno da parte del capogruppo della Lega oggi non le ho sentite. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Pirovano. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Mattiuz. Prego.

CONSIGLIERE MATTIUZ. Grazie Presidente. L'argomento è stato sviscerato, penso che sia sufficiente così. Chi aveva un'idea di quello che è successo sulla piscina di via Solferino se ne fatta sicuramente, quello che mi interessa è il dato politico di queste variazioni di bilancio. Ho seguito con attenzione invece l'intervento del Consigliere Andretta che ha sottolineato alcuni aspetti. Ancora una volta c'è stata data una sorta di mancanza di discontinuità rispetto all'Amministrazione precedente nelle scelte, nelle intenzioni. Nelle variazioni bilancio è chiaro che queste situazioni di natura economica non possono essere come dire manifestate in maniera radicale, poiché si parla esclusivamente di variazioni numeriche in entrata e in uscita, che vedono tutti i bilanci comunali, l'ha detto bene anche il collega Ballarè, in questo periodo dell'anno siamo a parlare di variazioni numeriche. Non sono tanto le scelte politiche quanto piuttosto le variazioni numeriche normali che vi sono alla fine dell'anno. Io invece credo che ci sia una discontinuità nelle scelte rispetto all'Amministrazione precedente, discontinuità che si possono riscontrare nel fatto che comunque nel solco della decisione che prendemmo per l'abbattimento delle tariffe degli asili nido c'è stato un incremento delle richieste di iscrizione, abbiamo un'attenzione maggiore per quanto riguarda il discorso dell'amianto nelle scuole, e abbiamo lanciato i progetti relativi alla dismissione dell'amianto. Abbiamo fatto altre scelte. Nelle variazioni bilancio ovviamente non possono essere manifestate tutte, però una discontinuità decisa c'è nei confronti di quello che era l'Amministrazione Ballarè, soprattutto anche nell'intenzione di quelle che sono le manutenzioni. Mi spiego meglio. Sono state fatte delle scelte diverse dalla passata Amministrazione, e noi ci siamo trovati sul gobbo come si suole dire tante strutture sportive, tante strutture comunali, che non avevano certificazioni antincendio, le cui strutture esterne erano in grosso deficit, e abbiamo messo mano dove abbiamo potuto con le risorse che avevamo per cercare di rimediare a delle dimenticanze diciamo così. L'Amministrazione Ballarè ha sempre rivendicato il fatto di non aver avuto fondi a sufficienza, però ha fatto delle scelte, delle scelte che a nostro avviso non sono da condividere. Prima di tutte la sicurezza, io credo che sia fondamentale, e la non apertura della piscina Solferino purtroppo è nel solco di questa mancanza di sicurezza. L'ha detto il collega Pirovano eravate a conoscenza di ciò che

stava succedendo, avete solo fatto un accantonamento economico e non siete intervenuti in maniera radicale. Noi abbiamo dovuto intervenire su situazioni ancora più urgenti, e abbiamo dovuto distogliere l'attenzione su una struttura sportiva. Sono scelte che devono essere fatte. La manutenzione, la sicurezza nei confronti dei cittadini e dei fruitori delle nostre strutture è fondamentale, nei confronti dei ragazzi delle scuole, quindi la sicurezza nelle scuole, il fatto che non ci sia più l'amianto o che venga comunque tolto l'amianto perché è una cosa gravissima che ancora oggi nel 2017 a distanza di quanta anni si parli ancora di amianto nelle scuole. A nostro avviso c'è discontinuità collega Andretta. Poi è chiaro che nelle pieghe di un bilancio, nelle variazioni di un bilancio questo possa essere ovviamente poco attenzionato, come si dice oggi. Però a nostro avviso questa volontà di discontinuità c'è. Certamente sarà più manifesta, più profonda, più radicale nel momento in cui approveremo il bilancio di previsione, e lì chiaramente non avremo "l'alibi" di poter scaricare su chi ci ha preceduto, saranno scelte esclusivamente di natura di questa Amministrazione che sta governando ormai da un anno e mezzo, e lì allora a quel punto lì diciamo nel contesto politico si potrà entrare nel merito e a quel punto discernere finalmente ciò che è stato fatto prima e ciò che invece abbiamo intenzione di proporre alla città per i prossimi tre anni. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Mattiuz. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Freguglia. Prego.

CONSIGLIERE FREGUGLIA. Grazie Presidente. Cercherò di essere breve, perché già c'è stata una Commissione sulla piscina. Volevo soltanto ricordare che lo stesso gestore ha scritto nel primo punto in cui dice non riusciamo a starci dentro con i soldi per il problema appunto del piano Musa, non riusciamo a tenere aperto perché nel 2016 abbiamo chiuso con un forte negativo, e abbiamo chiesto negli anni precedenti, quindi quando c'era l'altra Amministrazione, una migliona dell'impianto stesso che non c'è stata, e non è stato possibile effettuare nei pochi mesi a disposizione. Quindi nei tempi in cui sia potuto è stato emanato un bando. Abbiamo deciso di destinare dei soldi con gli oneri di urbanizzazione per il Palazzetto Dal Lago, e abbiamo anche sistemato qualcosa negli altri Palazzetti che non erano proprio messi bene, e nei quali adesso si può giocare. Abbiamo chiesto un finanziamento al CONI che è in via di approvazione per appunto risistemare la piscina di via Solferino. Abbiamo deciso di

mettere mano come stiamo facendo a tutto il resto della città alle strutture sportive che erano state abbandonate per anni. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Freguglia. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Franzinelli. Prego.

CONSIGLIERE FRANZINELLI. Grazie Presidente. Sarò ancora più breve di chi mi ha preceduto, perché prendo un po' spunto da questa variazione di bilancio solamente per un tema. Quindi cambio tema, così rassicuro anche che non parlo più di piscina. E' il primo bilancio dove sostanzialmente viene spostato il finanziamento che la Regione dava al Comune di Novara, come ha correttamente spiegato l'Assessore Moscatelli, alla quale vanno come sempre i miei ringraziamenti per la precisione delle illustrazioni sia qua che in Commissione, quindi questo è la prima variazione dove questo finanziamento di oltre 2.000.000,00 di Euro, i 2.432.000,00 Euro andranno direttamente dalla Regione all'Agenzia per la mobilità regionale piemontese. Prendo spunto perché voglio ribadire qua come ho detto e come ha detto anche chi era nella precedente Amministrazione in Opposizione quando si è parlato dell'istituzione dell'Agenzia della mobilità regionale, dico che fino a quando non si vedranno effettivamente i risultati di una maggiore efficienza anche al punto vista economico, visto che nasce soprattutto per dare un solo centro di costo a livello regionale per la gestione della mobilità, fino a quando non si vedrà una maggiore efficienza sul territorio della città e anche della provincia, e anche del quadrante, della gestione del trasporto pubblico, a me personalmente questa Agenzia regionale convince relativamente poco. Ma sarò magari, mi auguro di essere poi smentito nei fatti.

Lo dico semplicemente perché è l'unica regione la regione Piemonte che in un territorio assolutamente disomogeneo dove vi è una Città Metropolitana che ha anche all'interno dell'Agenzia oltre il 50% delle quote tra Città Metropolitane Regione, che sostanzialmente gravita su Torino, il quadrante del Piemonte di nord-est ha mi sembra l'11% o il 16%, una quote minoritaria che quindi a me dà poca fiducia sul fatto che non saremo tanto per cambiare anche nei fatti con questa nuova Agenzia penalizzati rispetto alla città capoluogo di regione. Quindi la mia solamente una osservazione, un'osservazione molto preoccupata, mi auguro l'Agenzia in questo caso, sappia lavorare come dovrebbe cercando di dare risposte,

risposte concrete anche alla città di Novara, che comunque bene o male con tante difficoltà soprattutto di gestione di risorse ha fatto continuamente e in modo proficuo funzionare fino ad ora il trasporto pubblico cittadino. Mi auguro sia così anche in futuro, non ne sono assolutamente certo ma, mi auguro lo sia. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Franzinelli, Io chiedo se vi siano altri interventi. La Consigliera Paladini. Prego Consigliera Paladini.

CONSIGLIERA PALADINI. Grazie Presidente. Poche battute, visto che come ha detto il Consigliere di Maggioranza non ci sono variazioni, se non quella della piscina, l'ha detto qualcuno prima. Però invece ci sono delle variazioni che sono piccole, però sono assolutamente significative all'interno di questo bilancio. Parto da una considerazione a cui non ho avuto risposta nei giorni dopo la Commissione, perché è fondamentale capire quello che stiamo oggi a non approvare in relazione alla piscina visto il precedente l'anno scorso riferito al tetto del bocciodromo. L'anno scorso abbiamo fatto una variazione visto che si parla tanto di amianto, amianto, amianto, amianto, ed è giustissimo intervenire sul tema, però è stato finanziato con una variazione precedentemente il rifacimento del tetto di quella struttura, mi pare però probabilmente io non vedo bene, oppure si riescono a fare lavori in maniera più silenziosa, io comunque non me ne sono accorta, e credo che un cantiere ci sarebbe dovuto essere visto anche la delicatezza della rimozione di un tetto di amianto, e quei lavori non sono partiti. Così come non sono partiti i lavori al mercato all'ingrosso, così come non sono partiti una serie di altri lavori che sono stati finanziati in variazione di bilancio, e per cui io oggi sono un po' preoccupata, perché mi fa piacere che la Maggioranza finalmente abbia scoperto l'importanza di quella piscina che non è stato soltanto il salotto di Novara, ma quella piscina un valore sociale, ha un valore culturale e sociale per questa città, perché riusciva a mantenere dei prezzi calmierati, e riusciva a essere accessibile a tutti i cittadini a prescindere dalla capacità economica di ciascuno. Soprattutto permetteva anche alle persone più anziane che non possono andare fino a corso Trieste di accedere a un servizio in estate, che è quello dei rinfrescarsi dalla calura.

Detto questo quindi io mi chiedo davvero ben venga questo bando, ma se per caso non fosse aperto spero che per l'anno prossimo ci sono soluzioni. Perché quest'estate non sono

state messe in campo navette, non sono state messe in campo soluzioni economiche più vantaggiose all'interno dello Sporting per chi aveva appunto delle difficoltà, non sono state attuate una serie di soluzioni perché se la manutenzione richiedeva del tempo allora le domande sono due, uno perché è stata affatto stato fatto quel bando, e secondo nel momento in cui quel bando non ha avuto successo perché questo Comune non ha risolto il problema in altro modo. Perché adesso è forse il tempo di smetterla, nel senso che i mesi dell'Amministrazione Canelli sono significativi ormai, quindi le scelte e l'impronta ci sono. Per cui davvero sono seriamente preoccupata, perché non vorrei che di nuovo dovessimo memorizzare l'anno di costruzione di quel bene, visto che è l'unica cosa che si può vedere di quel bene. Perché probabilmente abbiamo sbattuto talmente tanto la testa davanti alla porta che era chiusa che l'unica cosa che ci restava da guardare era la targa. Quindi non vorrei che l'anno prossimo di nuovo dovessimo guardare soltanto la targa e non tutto il resto.

Seconda cosa, io sono contenta che al Comune Novara siano arrivate maggiori risorse, ci sia una capacità economica maggiore, ci siano delle risorse dei trasferimenti di questo Governo e Regione matrigna, ma comunque arrivano dei trasferimenti significativi, sta di fatto che c'è una forte variazione in merito a una voce che si chiama sponsorizzazione. Può sembrare una piccola sciocchezza, ma nel momento in cui il Comune smette di svolgere quella funzione di trovare risorse esterne, adesso non incominciate con la litania di Sgarbi, non esiste solo Sgarbi, va bene, avete finanziato Sgarbi in quel modo, va bene, esistono una serie di altre iniziative. Forse non ve ne accorgete perché è più facile appunto smettere di fare una serie di iniziative, tante iniziative non ci sono più, anche proprio per questa ragione, perché o c'è la capacità economica all'interno di finanziarle, o l'alternativa è che le sponsorizzazioni non si cercano più. Per cui c'è un meno 30.000,00 Euro sulla voce sponsorizzazione reperite dal Comune. Sembra un piccolo dato, ma vuol dire che si sceglie di fare le iniziative solo con quelle risorse, finita la capacità delle risorse non si fanno più iniziative, a parte le grosse iniziative su cui si possono dirottare degli altri sponsor, si possono fare delle altre cose. Lo abbiamo visto adesso con il Natale, sono quasi tutte risorse interne. Ma questo è un capito la parte che poi vedremo nel prosieguo delle festività. Per cui attenzione davvero, perché nel momento in cui si sceglie di fare iniziative soltanto con le risorse interne a qualcun altro bisogna toglierle. Allora non vorrei che fra qualche tempo dovrete scegliere davvero se fare delle iniziative sociali o delle iniziative culturali. Questo sarebbe un gravissimo errore. Ci

sono tantissimi strumenti per reperire altre risorse, anche se permettetemi la battuta 3.000,00 Euro per un mese per reperire, perché la voce è scoperta e ricerca dei fondi europei, praticamente è il mese di novembre, fanno un po' sorridere. Io spero che abbiate identificato una persona, una figura, e ci sarà un bando per questa figura, cioè avete disegnato il profilo di una persona, di una figura molto capace che in un mese riuscirà a reperire nelle pieghe delle righe dei siti degli Albi pretori, delle pubblicazioni, di dove benedetti siano pubblicati questi bandi, dei bandi incredibili a cui questo Comune possa partecipare. Perché poi c'è la progettazione, non basta la ricerca, c'è la partecipazione. Ormai sono davvero l'unica risorsa, e l'abbiamo visto anche in questo bilancio, perché il Castello viene finanziato sempre attraverso risorse europee, ci sono i trasferimenti per i Centri antiviolenza dal Ministero, ci sono i trasferimenti sempre sulla violenza, sul bullismo, su tutte le iniziative sociali, su tutte le iniziative dei giovani della Regione, perché di questo stiamo parlando, sono una serie di iniziative che vengono messe in campo soltanto grazie ad altri trasferimenti. Allora attenzione, e allora sì che possiamo dire che questo bilancio non ha un'anima diretta da quest'Amministrazione, ma per fortuna ci sono degli organismi e dei soggetti superiori, Europa, Stato e Regione, che costruiscono una serie di bandi e i trasferimenti che permettono che questo Comune continui a fare una serie di iniziative di prevenzione, di tutela, e anche di cultura, che altrimenti sarebbero dimenticate. Grazie.

(Esce il Sindaco – presenti n. 29)

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Paladini. Consigliere Iacopino, prego.

CONSIGLIERE IACOPINO. Grazie Presidente. Inizio col dire che mi ha colpito questa cifra, è un po' mi dispiace, di meno 47.000,00 Euro di trasferimento all'ASL dei LEA dalla Regione, perché si tratta di livelli essenziali di assistenza per persone che stanno male, magari per anziani disabili. Tant'è che noi l'anno scorso ci avevamo già pensato e avevamo scritto una mozione in questo senso. Spesa che poi andrà a ricadere sulle tasche dei cittadini come abbiamo visto.

Per quanto riguarda il Castello si sta accedendo ai fondi europei, e anche attraverso dei fondi comunali. Speriamo in una più fantasiosa gestione del Castello, perché va bene invitare

Sgarbi, ognuno è libero di fare ciò che vuole, però io punterei molto di più su sviluppare l'arte territoriale. Abbiamo anche per esempio un deposito a Biandrate di opere d'arte di grande valore, che sono tutte storia novarese, che paghiamo decine di migliaia di Euro all'anno. Quindi c'è da immaginare anche una collocazione diversa, dato che si spendono così tanti soldi per il Castello.

Poi finiamo con quello che non c'è a nostro avviso, non c'è nulla per quanto riguarda la mobilità sostenibile, anche se spesso si è parlato di un Piano della mobilità, e aspettiamo di avere notizie, magari anche in Commissione. Nulla per quanto, e qua insistiamo, riguarda l'istituzione, il rafforzamento del fondo comunale per i morosi incolpevoli di ATC. Noi chiediamo almeno un raddoppio di 200.000,00 Euro rispetto agli attuali, perché comunque sia per andare ad aiutare i morosi nel piano di rientro delle morosità. Poi ci aspettavamo un fondo rispetto alla nuova legge regionale sulle slot machine per tutti gli esercenti color quali hanno dovuto dismettere le slot, oppure le hanno dismesse in passato, come tanti Comuni stanno ragionando in questo senso. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Io non ho altri interventi, quindi darei la parola all'Assessore Moscatelli per una brevissima replica. Dopodiché dichiarazioni di voto. Prego Assessore Moscatelli.

ASSESSORE MOSCATELLI. Io ringrazio tutti i Consiglieri per i loro interventi, perché mi danno la possibilità questi interventi di approfondire forse ciò che non sono riuscita a trasmettere precedentemente nella mia relazione. Io credo che ci siano dei mantra che si ripetono veramente nel corso del tempo, quasi come se non ci fossero altre idee da proporre al Consiglio Comunale.

Parto immediatamente dalla piscina. Allora chiariamo subito qualche concetto, è una scelta di questa Amministrazione di intervenire in modo radicale, profondo, e alternativo rispetto alla situazione precedente. Quindi interruzione con il percorso Ballarè. Nel senso che vado a precisare 300.000,00 Euro sul bilancio 2017, vi ricordo che siamo al 30 di novembre, bilancio 2017 mutuo, 100.000,00 Euro li troverete sul 2018 a completamento del finanziamento. Per cui l'intervento complessivo sarà di 400.000,00 Euro. Oggi io parlo delle variazioni del bilancio 2017. Credo che vada contenuto entro queste linee le osservazioni che

sono state fatte. Credo improduttivo, ma per l'opinione pubblica, il dire cosa ho fatto io, cosa abbiamo fatto noi, cosa faremo, eccetera. Dire invece alla città si riaprirà in termini di assoluta sicurezza, di assoluto miglioramento della qualità del servizio che si erogherà alla piscina per i novaresi. E? questo quello che interessa ai novaresi. Politicamente c'è questa scelta, con un progetto che vedrà l'utilizzo della piscina non solo limitato evidentemente all'uso e all'utilizzo dell'acqua per farci il bagno, ma in un progetto più complessivo, estremamente più interessante che consentirà l'apertura della piscina in tempi sicuramente più lunghi e continuati. Questo è l'oggetto oggi di questa della variazione di bilancio di cui abbiamo parlato.

Credo poi che sia estremamente ingeneroso, o forse io non sono mai sufficientemente chiara, per quanto riguarda le famose morosità. Allora rispieghiamo un po' le cose, perché altrimenti mi sembra che si giochi sui termini e sulle parole. I 27.000.000,00 di default, chiamiamoli come volete, dell'ATC non sono mica a carico del Comune di Novara tutti quanti. Ricordiamoci che l'ATC gestisce anche altre province. Quindi è un complessivo default rispetto alla situazione gestionale delle abitazioni ATC. Quindi non continuiamo a ripetere 27.000.000,00 come se fossero a carico del Comune di Novara. Non è vero. Abbiamo il dato. Quindi che l'ATC ci ha chiesto per le morosità incolpevoli o colpevoli, quello che volete, dal 2013 e precedenti 1.090.000,00 Euro, accantonati sono lì pronti da distribuire se dopo tutte le verifiche sono dovuti. Dal 2013, 2014, 2015, 2016 gli anni sono tutte le morosità che stiamo gestendo con i piani di rientro, quindi con le risorse. Siamo al 30 di novembre Iacopino, i 200.000,00 Euro che sono stati stanziati per il 2017 ci sono. Per il 2018, che parte il bilancio dal primo gennaio, quindi tra un mese, quando l'avremo approvato ovviamente, ci sono le risorse maggiorate. Le scelte ci sono, chiaramente precise, quindi andiamo sui canali giusti, perché altrimenti veramente all'opinione pubblica diamo delle informazioni errate. Quindi massima attenzione anche sulle morosità, si sta gestendo attraverso la Commissione. La Commissione so che ha gestito già 300 casi, è coperta ovviamente tutta la partita dei 300 casi. Per il 2018 c'è già una previsione di bilancio che raddoppia il dato che avevamo per il 2018. La consapevolezza e la pronta risposta di questa Amministrazione alle criticità c'è quotidianamente. Quindi scusatemi se con un po' di vemenza oggi rispondo sostanzialmente a delle cose che non mi sono sembrate molto attinenti alla variazione di bilancio presentata.

Quindi sulle morosità spero di fare sufficiente chiarezza anche su questo, perché altrimenti i temi restano tutti sospesi.

Poi avevamo per quanto riguarda il baratto io ho pronto il regolamento, ma c'è il parere espresso dalla Corte dei Conti che ci induce ad una riflessione in quanto ci sono forti criticità sulla sicurezza, e quindi c'è grande attenzione da parte della Corte dei Conti. Comunque ce l'ho pronto, ce l'ho pronto da due mesi il regolamento, ma fatte le sufficienti verifiche e i necessari approfondimenti è uscito fuori anche un parere della Corte dei Conti che ci lascia molto perplessi per una serie di elementi, riferiti soprattutto alla gestione di personale che ovviamente non sarebbe comunale, alla loro sicurezza, all'assicurazione. Ci sono elementi oggettivi di difficoltà per la sua applicazione, nel rispetto ovviamente delle norme. Comunque lo porteremo come oggetto in una Commissione per meglio approfondire il tema e portarvi a conoscenza delle criticità che ci lasciano quindi particolarmente pensosi e riflessivi. Gli asili nido, non c'è stata riduzione del servizio, non potete dire questo, c'è stata una riduzione delle tariffe e nuova contabilità rispetto all'ISEE. Due fattori sono intervenuti, la riduzione delle tariffe operata non in continuità con Ballarè ma in discontinuità con Ballarè operata da quest'Amministrazione, che dà ovviamente i suoi risultati di minore entrata. Oltretutto c'è una valutazione dell'ISEE che anche questa è cambiata, che produce l'effetto che maggiori persone ovviamente hanno una riduzione della quota mensile che pagano per i loro figli. Quindi non parliamo, anzi miglioramento della qualità del servizio che andiamo a erogare, non per niente abbiamo assunto nuove educatrici, altre ci saranno nel 2018. Abbiamo migliorato soprattutto le strutture, le abbiamo messi in sicurezza. Come si fa a dire che siamo nella continuità. Siamo nella perfetta discontinuità, perché stiamo intervenendo su vari settori che ovviamente richiedevano necessità di intervento.

Io non sto criticando niente e nessuno, ognuno fa le proprie scelte, e noi abbiamo investito sugli asili nido. Non diciamo sciocchezze. Certo, li abbiamo messi finalmente in sicurezza rispetto a quanto previsto dalle normative.

TARI, il rimborso non è sui rifiuti speciali, è sui rifiuti assimilabili agli urbani che sono un'altra cosa, perché per i rifiuti speciali c'è un'altra strada. A questi soggetti, per esempio faccio un esempio, l'ho fatto in Commissione, lo ripeto qui, la cosiddetta pula del riso che è assimilabile all'urbano, poiché sono quantitativi sostanziosi, non viene raccolta dall'ASSA, fanno evidentemente un loro smaltimento, e gli viene riconosciuto circa il 50% di

quanto loro devono. Però le aziende agricole, perché qui la storia non la conosce nessuno, perdonatemi se mi permetto di raccontarvela. Le aziende agricole nell'anno 2008-2009 con tutte le associazioni presentarono una richiesta di riduzione delle aree di tassazione. Sono state tolte aree ovviamente che erano destinate a magazzini e quant'altro, e fu trovato un accordo per cui in effetti non vengono tassati per tutte le aree che hanno, ma solo per una parte molto diciamo riduttiva rispetto all'azienda. Quindi non sono iper tassati, fu trovato un accordo ovviamente nel 2010, vado a memoria della data, le aree di tassazione sono state ridotte. Abbiamo ridotto, forse nessuno se ne accorge. Io capisco che forse non riesco a comunicare tutto ciò che si fa perché è anche estremamente faticoso, abbiamo ridotto la quota che paga la categoria ovviamente aziende agricole - adesso vado a memoria, scusatemi - che erano 2,00 Euro a metro quadro, l'abbiamo ridotta anche quella. Quindi forse nessuno sa che questi pagano di meno dal 2016, a cavallo del 2016, fine del 2016. Quindi non tassiamo e cerchiamo di non certamente pressare nessuna categoria. Anzi stiamo contribuendo, e poi ve ne accorgete col bilancio di previsione, le scelte di questa Amministrazione anche sulla tassazione.

Imposta di pubblicità che ha creato lo scandalo sembrava, almeno a detta del Consigliere Andretta, si devono applicare le norme o no? C'è una norma di legge che dice che se il pannello e quant'altro riporta il logo dell'Agenzia, ammesso e concesso che 180.000,00 Euro siano determinati esclusivamente da questo, ma non è vero, devono ovviamente pagare l'imposta di pubblicità. Sono norme di legge. Se ogni norma di legge in questo paese può essere evasa dal cittadino, e la legalità non è più un dovere, ma non lo so qualche cosa che ognuno può interpretare a sua misura e a sua dimensione, io faccio fatica a comprenderla. Ma poi non è dovuta esclusivamente, ma stiamo scherzando che solo 180.000,00 Euro li recupero da lì, no da un'attività di controllo, di maggiore controllo, se ciò è dovuto capisco che potremo allora prevedere delle esenzioni, lo vedremo, ma fin quando non c'è ovviamente una scelta specifica è chiaro che ognuno deve pagare secondo quanto previsto dalla legge o dalla normativa. Comunque i 180.000,00 Euro sono determinati esclusivamente dalle agenzie immobiliari. Basta, credo di aver risposto.

PRESIDENTE. Grazie Assessore Moscatelli. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Quindi chiedo se vi siano dichiarazione di voto. Consigliere Andretta, prego.

CONSIGLIERE ANDRETTA. Io parto da quest'ultima coda. Certamente l'imposta di pubblicità ha una legge, un regolamento applicativo, e nessuno chiede ovviamente di andare in deroga né all'uno né all'altro. Certamente in controtendenza con quello che è sempre stato fatto in passato ci è giunta notizia, ma oggi l'Assessore ce l'ha anche confermato, che c'è stato un netto cambiamento di applicazione per quello che riguarda le vetrine delle agenzie immobiliari. Certo noi non siamo in grado alle volte Assessore di poter conoscere perfettamente i dati, perché noi siamo i Consiglieri e voi rappresentate la Giunta. Piccolo particolare, noi avevamo chiesto nella Commissione di poter estrapolare i dati singolarmente per ogni tipo di utenza, per cui andare a motivare questi 180.000,00 Euro di gettito, e non ce li avete forniti. Il fatto che si trattasse delle agenzie immobiliari guardi, per buona parte e per piccola parte questo può essere purtroppo un dibattito diciamo così sui generis, senza riprova, senza controprova, perché innanzitutto non ci avete fornito i dati nonostante il tempo ci fosse. Certamente che quella sulle agenzie immobiliari Assessore lei può anche imputarsi alla stretta applicazione la legalità, ma è contro il buon senso, perché è una tassa sulla vetrina, perché se uno vende case espone case, si sta già creando il presupposto per fare l'appunto a una tassazione indistinta su ogni tipo di applicazione di prodotto che può essere messo in vetrina.

Io avrei trattato la questione con un po' più di attenzione, avrei ascoltato le istanze delle agenzie immobiliari, dei rappresentanti di categorie che sappiamo per certo esserci state nei confronti dell'Amministrazione comunale, e di cui anche nel corso del dibattito della Commissione non c'è stata traccia. I 27.000.000,00 di buco, bene, l'Assessore non può non ricordare che Novara è l'ultima provincia e quindi anche città, perché il peso delle abitazioni popolari ricade quasi esclusivamente in fortissimi dati di volume sul capoluogo, non si può dimenticare che Novara, il malcostume che c'è a Novara è il primo, purtroppo siamo primi in malcostume su tutto il territorio regionale. Ci son dei piani di rientro Assessore? Sì, è vero, peccato che il Direttore dell'ATC non più tardi di tre settimane fa abbia detto che i piani di rientro sono stati sottoscritti, firmate 2-3 rate e poi sistematicamente ritornati ad essere disattesi come era capitato da sempre negli anni precedenti, da diversi anni a questa parte. La Commissione c'è e lavora, sì certo, ma è lentissima, e ve ne state rendendo conto anche voi. Non si ha ancora cognizione ed è quello che noi abbiamo già denunciato. Allora non si può dire che è un fattore esterno, non si può dire che questi dati non hanno influenza sul bilancio

del Comune, non ci si può fermare a un dato del 2013. Oltretutto Assessore, abbia pazienza, ma lei ci ha detto con una leggerezza certamente di chi è preposto alla gestione dei numeri, ci ha detto che l'anno prossimo nel 2018 dovremo accantonare il doppio della somma di quello che c'è stato chiesto adesso nel corso del 2017. Sono milioni di Euro, c'è già un raddoppio, saranno 500.000,00, ma voglio dire ma è possibile, ma allora è possibile avere i dati con questa lentezza così esasperante.

Allora io credo Corte dei Conti e baratto amministrativo, se Novara non è capace così come accaduto - chiudo e concludo ...

(Entra la consigliera Allegra – presenti n. 30)

PRESIDENTE. Scusi, mi faccia dire questa cosa, perché così lo dico a lei e vale per tutti. Se uno in dichiarazione di voto vuole prendersi i minuti necessari per fare un ulteriore intervento rispetto a quello che o non ha sentito prima, o gli è venuto in mente di dire dopo, o ha sentito l'Assessore nella replica, eccetera, non va bene. La dichiarazione di voto è una dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE ANDRETTA. Mi permetto semplicemente sul baratto amministrativo, il Comune di Novara evidentemente è uno dei pochi Comuni in Italia, al contrario di molti altri, che non è in grado di applicare il baratto amministrativo, o comunque la Corte dei Conti che ha dato una interpretazione sicuramente di legalità e di interpretazione, ma non insormontabile, si decide di bloccare, di terminare e di non portare avanti il baratto amministrativo.

Quindi continuo a dire che se l'Assessore rivendica una discontinuità, noi purtroppo anche solo su questi pochi secondi che mi sono stati concessi abbiamo già dimostrato che non c'è discontinuità, e continua ad esserci continuità. C'è un accanimento nei confronti delle imprese e non ci piace. Quindi Presidente, per tutta questa serie di situazioni, la ringrazio per la pazienza che mi ha voluto adoperare, ma il voto del Gruppo "Energie per l'Italia" sarà di astensione. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Andretta. Consigliere Contartese per dichiarazione di voto. Prego.

CONSIGLIERE CONTARTESE. La ringrazio Presidente. Come Forza Italia mi sono astenuto nel bilancio originario, mi asterrò anche questa volta ma motivando, perché non è stato inserito il baratto amministrativo nonostante è stato votato all'unanimità, nonostante è stato votato all'unanimità, e c'era la possibilità di dare di dare lavoro a cittadini novaresi disoccupati, vuoi con lo spalamento della neve, invece è stato affidato ad ASSA. Si poteva anche affidare ad ASSA, dare la possibilità a persone che hanno un debito con il Comune di Novara di sdebitarsi, andargli incontro, di guadagnare per pagare le case popolari. Questo non è stato fatto. Allora cosa sta a fare un Comune? Le aziende chiudono, non abbiamo visto aziende che hanno aperto sul territorio novarese. Se qualcuna ha aperto hanno dato pochi posti di lavoro.

(Interventi fuori microfono)

Scusate, è possibile parlare? In questo anno di attività comunale abbiamo votato all'unanimità il baratto amministrativo, le aree di sgambamento, tutto questo non è successo, non si è mosso nulla. Non dico che voterò contro, ma quanto meno mi devo astenere ancora. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Contartese. Altri interventi per dichiarazione di voto? Consiglieria Vigotti, prego.

CONSIGLIERA VIGOTTI. Grazie Presidente. Il Movimento 5 Stelle voterà contro questa variazione di bilancio. La motivazione è che purtroppo abbiamo dovuto prendere atto che con le alienazioni, come sempre, non si riesce a intervenire su lavori che sono anche considerati urgenti, perché sicuramente la messa in sicurezza delle facciate e delle recinzioni degli edifici pubblici, la messa in sicurezza delle fasce di marmo dei cimiteri, dei loculi, sono sicuramente lavori da fare. Abbiamo dovuto dare la priorità a questo tipo di intervento mettendo comunque in secondo piano l'intervento sulla messa in sicurezza e la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi. Questo perché non siamo riusciti a reperire questi

250.000,00 Euro che occorrerebbero. Abbiamo dovuto in parte scegliere di reperire i fondi tramite alienazioni, sapendo che le alienazioni sono molto aleatorie.

È un peccato sapere che non possiamo coprire anche questa spesa, che abbiamo la solita coperta corta che se si tira da una parte scopriamo l'altra parte. Mentre nello stesso tempo ci siamo visti recapitare un prospetto dei residui attivi di tutto quello che il Comune deve riscuotere per l'utilizzo degli impianti sportivi e delle varie strutture sportive. Abbiamo dei residui attivi, io spero di avere interpretato bene queste cifre, poi il dottor Dalia eventualmente mi dirà se la cifra che ho reperito è quella giusta, di quasi 1.000.000,00 di Euro. Cioè noi dobbiamo riscuotere per l'utilizzo degli ultimi anni delle strutture sportive dalle varie associazioni quasi 1.000.000,00 di Euro, e andiamo a fare un mutuo di 300.000,00 Euro per la piscina di via Solferino ,chiedendo chiaramente ai novaresi di pagare dalle proprie tasche questa somma, e poi andiamo a dire ai novaresi che loro, i loro figli, e tutte le persone che frequentano gli impianti sportivi dovranno accontentarsi di impianti sportivi che probabilmente non sono neanche tanto in sicurezza, perché non abbiamo i fondi per fare questi lavori. Quindi non siamo assolutamente d'accordo con questa scelta, e votiamo contro.

PRESIDENTE. Grazie Consiglieria Vigotti. Chiedo se vi siano delle altre dichiarazioni di voto. Consigliere Mattiuz, prego.

CONSIGLIERE MATTIUZ. Sarò molto breve. Ringraziamo l'Assessore Moscatelli che come sempre in termini puntuali e tempestivi ha dato tutte le spiegazioni, che per quanto ci riguarda sono più che esaurienti. Questa Maggioranza chiaramente approva le variazioni di bilancio, e come ho detto nel mio intervento cercheremo poi nel bilancio di previsione di dare un'impronta più marcata rispetto a quello che forse in questa variazione non si è riusciti a far percepire. Ad ogni buon conto la Maggioranza voterà favorevolmente a questa variazione di bilancio. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Mattiuz. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Ballarè per dichiarazione di voto. Prego.

CONSIGLIERE BALLARE'. Volevo soltanto mettere in evidenza un aspetto. Io quando ho introdotto il tema della piscina l'ho introdotto semplicemente per porre l'attenzione non tanto sul fatto che la piscina sia chiusa da un anno e mezzo, ma sul fatto che i Revisori avevano messo in evidenza che l'operazione stava in piedi perché si ipotizzavano entrate sufficienti a coprire il pagamento del mutuo. Adesso scopro che gli interventi che si vogliono fare dovrebbero essere finalizzati anche ad un utilizzo invernale, diciamo autunnale, primaverile, della piscina, e allora forse questo tipo di considerazione può anche stare in piedi. Vuol dire che chiederemo una Commissione per vedere questo progetto, perché con 400.000,00 Euro vorremmo appunto capire come sarà possibile fare tutto ciò. Però i tecnici lo confermano

Seconda considerazione, sempre cogliendo l'occasione della presenza dei colleghi che mi scuseranno ma in questo caso ho un altro ruolo, l'invito, l'attenzione che poneva il Consigliere Andretta sul tema ATC, è un invito assolutamente pressante e importante. Il debito, siccome questa Commissione che è stata istituita sta funzionando con diciamo tempi probabilmente un po' biblici rispetto alle necessità, il problema del debito di ATC pregresso e che si sta accumulando di giorno in giorno sarà un problema che voi nel prossimo bilancio dovrete affrontare con il microscopio elettronico, perché veramente è l'unica vicenda che è stata lasciata in gestione dalla precedente Amministrazione, ma oggettivamente è un tema di assoluto rilievo che deve essere affrontato con grande serietà, perché potrebbe essere foriero di.. Tra l'altro poi va beh chiederemo magari di vedere i verbali della Corte dei Conti, i normali verbali che vengono fatti dalla Corte dei Conti nel controllo.

L'ultimissima considerazione prima di annunciare il voto contrario evidentemente da parte del Partito Democratico, è sullo stucchevole tema continuità o non continuità. E' evidente, ma lo dicono tutti, ma poi non abbiamo problemi, è evidente che c'è una grande continuità di azione di questa Amministrazione rispetto a quella che è stata l'azione dell'Amministrazione precedente, ma non c'è problema, voi potete anche dire il contrario, poi sarà sotto gli occhi di tutti, ma proprio di tutti i cittadini che questo è un aspetto di assoluta realtà. Ma guardate sarà un vostro punto di favore, perché per una volta avrete messo in campo azioni politiche raziocinanti, e non dettate come quella della riduzione delle rette da campagne elettorali sconsiderate fatte pur di potere vincere le elezioni. Voto contrario Presidente. Grazie.

(Esce la consigliera Impaloni – presenti n. 29)

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Ballarè. Altre dichiarazioni di voto? Non ci sono altre dichiarazioni di voto. Metto in votazione la delibera all'Ordine del Giorno: "Variazione bilancio di previsione 2017-2018-2019".

Il Consiglio Comunale adotta la deliberazione n. 99 relativa al punto n. 1 dell'O.d.G., all'oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2017-2019 (esercizi 2017, 2018 e 2019), allegata in calce al presente verbale.